

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Gesù ci insegna ad avere fiducia nel fatto che il Padre sempre ascolta le nostre invocazioni.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, insegnaci a chiamarti Padre!

Perché non ci stanchiamo mai di cercare e di chiedere giustizia. Preghiamo. **R.**

Perché sappiamo sempre che l'unica rottura che può recidere il nostro rapporto col Padre è il nostro rifiuto. Preghiamo. **R.**

Perché siamo sempre coscienti che nel nostro battesimo siamo entrati a far parte di una comunità nella quale ci rivolgiamo ad un unico Padre. Preghiamo. **R.**

Perché impariamo ad accogliere l'immagine di Dio che ci è rivelata nel Vangelo. Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Lc 11,10)

"Chi chiede ottiene, chi cerca trova, a chi bussa sarà aperto", dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che questo dono del tuo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Avvisi della settimana

- ♦ **Perdon d'Assisi** nella nostra chiesa: dal mezzogiorno del 3/08 a tutto il 4/08 (e NON il 1/08 e il 2/08!) si può acquistare L'INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA. Per ottenerla è prescritto devota visita alla chiesa, in cui si recita Padre Nostro e il Credo.
- ♦ **Assunzione della B.V.M. (15/08):** le Messe secondo l'orario domenicale, quindi anche la Messa del 14/08 sarà alle 19 e non alle 18.
- ♦ Chi desidera una **Benedizione della casa**, lo comunichi ai sacerdoti.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C) 28 luglio 2019

Nel vangelo di questa domenica emerge l'insegnamento di Gesù sulla preghiera. Il Catechismo degli Adulti della CEI, (1996) ci dice che "Pregare significa dialogare con lui [Dio] da persona a persona, dargli del tu, mettersi davanti a lui faccia a faccia, cuore a cuore". Questo è quello che caratterizza la preghiera cristiana. Alla domanda dei suoi discepoli «Signore, insegnaci a pregare» Gesù risponde insegnando quella che è la preghiera fondamentale del cristiano: il "Padre Nostro". Nella versione più semplice di questa preghiera che è quella che ci trasmette oggi l'evangelista Luca troviamo come cominciare il nostro dialogo con Dio Padre. Prima di implorare per le nostre necessità, Gesù ci chiede di iniziare la nostra preghiera chiamando Dio: «Padre». Con questa parola ci avviciniamo al creatore come figli fiduciosi che si affidano al suo infinito amore e alla sua misericordia.

Riconosciamo e glorifichiamo la santità di Dio dicendo «sia santificato il tuo nome», nome che i suoi discepoli sapevano e che era quello con il quale Dio si era rivelato a Mosè sull'Oreb: «Io-sono» (Es 3, 14). Il nome nella tradizione biblica contiene l'identità stessa della persona e «Io-sono» ci dice della grandezza della santità di Dio ma anche della Sua presenza costante e misericordiosa nella storia dell'essere umano. Nella seconda invocazione Gesù ci insegna a dire: «venga il tuo Regno».

Cristo si è fatto uomo per la nostra salvezza ma tutto sarà compiuto quando il Suo amore regnerà su ogni creatura e perché questo avvenga dobbiamo implorare dal Signore la conversione di ciascun cuore al Suo amore.

Dopo aver riconosciuto la grandezza di Dio possiamo chiedere per le nostre necessità e Gesù ci esorta a domandare ciò che è essenziale, il pane il perdono e l'aiuto di Dio nelle tentazioni. Non si può vivere senza l'alimento del corpo, senza il Suo perdono e senza il Suo aiuto per vincere le tentazioni. Affidandoci allo Spirito Santo sapremo chiedere queste cose.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 68,6-7.36)

Dio sta nella sua santa dimora; ai derelitti fa abitare una casa, e dà forza e vigore al suo popolo.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, noi non sappiamo

chiamare Dio con il nome di "Padre":
abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo Signore, noi non sappiamo
pregare come tu ci hai insegnato:
abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore Gesù, noi non sappiamo invocare lo spirito come dono da te promesso: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Rivelaci, o Padre, il mistero della preghiera filiale di Cristo, nostro fratello e salvatore e donaci il tuo Spirito, perché, invocandoti con fiducia e perseveranza, come egli ci ha insegnato, cresciamo nell'esperienza del tuo amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Gen 18,20-32*)

Dal libro della Genesi

In quei giorni, disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; io voglio sapere!».

Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore.

Abramo gli si avvicinò e gli disse:

«Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?».

Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo».

Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?».

Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque».

Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta». Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti».

Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 137*)

Rit: Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo. **R.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza. **R.**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano. Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita; contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano. **R.**

La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. **R.**

SECONDA LETTURA (*Col 2,12-14*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Fratelli, con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti.

Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Rm 8,15*)

Alleluia, alleluia.

Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà! Padre!.

Alleluia.

VANGELO (*Lc 11,1-13*)

+ Dal Vangelo secondo Luca

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i

nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.